

Regolamento didattico del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale (classe L-9)

Indice

1. Premesse e Finalità.	1
2. Modalità di accesso e riconoscimento CFU	
3. Organizzazione dei Piani di Studio	
4. Organizzazione della didattica	
5. Preparazione dei contenuti degli insegnamenti	
6. Erogazione degli insegnamenti	

1. Premesse e Finalità

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studi in Ingegneria Gestionale (classe L-9) in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale (classe L-9) afferisce alla Facoltà di Ingegneria. L'organo collegiale competente è il Consiglio di Facoltà, questo svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dalle norme vigenti in materia per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

2. Modalità di accesso e riconoscimento CFU

L'iscrizione al Corso di Studio può avvenire durante tutto l'Anno Accademico, coerentemente con la richiesta di flessibilità agli accessi propri di un'Università Telematica. Questa modalità di accesso condiziona i modelli di erogazione, descritti in seguito.

È prevista la somministrazione obbligatoria di un test di autovalutazione il cui esito non è vincolante per l'iscrizione, ma permette allo studente di valutare l'adeguatezza delle proprie conoscenze scientifiche, capacità logiche e comprensione verbale.

Per accedere al Corso di Laurea sono richieste conoscenze di matematica e di scienze a livello di quelle acquisibili con i diplomi di scuole secondarie superiori. In particolare:

- per la matematica si ritengono necessarie conoscenze di trigonometria, di algebra elementare, di funzioni elementari dirette e inverse, di polinomi, di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, di geometria elementare delle curve, delle aree e dei volumi;
- per le scienze si ritengono utili conoscenze di base nell'area della fisica classica e chimica classica (nozione di grandezza fisica, misure ed errori, vettori, meccanica del punto materiale, elettromagnetismo, termodinamica, costituzione atomica della materia).

Gli studenti potranno richiedere il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari derivanti da attività professionali e da precedenti percorsi di studio certificati anche se non completati. Il Consiglio di Amministrazione inoltre delibererà in merito al riconoscimento di Crediti Formativi Universitari per alcune categorie professionali. Le nuove delibere vengono pubblicate non appena approvate.

Il numero di CFU risultanti dal riconoscimento determina l'anno a cui lo studente viene iscritto:

0-29 CFU: 1° anno 30-59 CFU: 2° anno Almeno 60 CFU: 3° anno

Il Riconoscimento Crediti Formativi Universitari si richiede compilando il modulo disponibile sul portale dell'Ateneo seguendo il percorso Iscrizione → Riconoscimento CFU.



La Facoltà nomina una *Commissione per il Riconoscimento CFU* composta da docenti e ricercatori. La Commissione si impegna a rispondere alle istanze di Riconoscimento CFU pervenute entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.

3. Organizzazione dei Piani di Studio

Nel seguito viene descritto in breve il Corso di Studio, per l'Ordinamento didattico e il Piano degli Studi si vedano gli allegati.

L'obiettivo del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è formare un laureato culturalmente preparato sui temi specifici della classe di Ingegneria Industriale, con le diverse prerogative, a seconda dell'indirizzo intrapreso dallo studente, sul fronte economico-gestionale o su quello tecnologico-produttivo, con il fine di creare un figura professionale di alto profilo che sia in grado di intervenire tanto nelle decisioni economico-strategiche, con le necessarie competenze finanziarie, che in quelle di carattere tecnologico, quali la progettazione dello sviluppo di nuovi prodotti, la progettazione e la gestione della produzione e la pianificazione aziendale.

I tre indirizzi: Produzione, Economico-Gestionale e Gestione Digitale dei processi Edilizi, offerti dal corso di laurea in ingegneria gestionale, si differenziano sostanzialmente soltanto nel terzo anno di corso, pertanto per i primi due sono così caratterizzati. Dopo un primo anno dedicato essenzialmente alla costruzione di robuste basi teoriche nelle discipline scientifiche di base quali la Matematica, la Fisica, la Chimica e l'Informatica, ma con contenuti più specificatamente gestionali, quali la Gestione d'Impresa, il curriculum triennale prosegue con contenuti di natura più professionalizzante. In particolare durante il secondo anno di corso vengono impartiti gli insegnamenti relativi ad alcune discipline che contraddistinguono l'area dell'Ingegneria Industriale, quali la Fisica Tecnica e le discipline collegate quali l'Elettrotecnica, accompagnate da corsi di contenuto più specificatamente gestionale, quali l'Economia Aziendale oltre ai necessari approfondimenti dell'area della matematica e della statistica e al corso di Scienza delle Costruzioni, qualificante per qualsiasi laurea dell'ingegneria. Nell'indirizzo Produzione il corso di Disegno Tecnico Industriale consente di caratterizzare le attività nell'ottica di un percorso, come sopra descritto, maggiormente votato al contesto della gestione e della programmazione della produzione industriale, cominciando a preparare lo studente in quelle aree specifiche delle tecnologie di produzione. Per contro, nell'indirizzo Economico- Gestionale, la presenza dell'insegnamento di Sistemi Informativi e Basi di Dati, consente di fornire quelle competenze informatiche utili agli aspetti che saranno meglio evidenziati nel terzo anno del corso di studi. Nell'indirizzo di Gestione Digitale dei Processi Edilizi, l'insegnamento di Complementi di Matematica e Analisi Strutturale, si propone di fornire gli elementi per un approccio alla meccanica strutturale, attraverso l'apprendimento delle nozioni basilari di cinematica, dinamica e statica dei corpi rigidi.

Nell'indirizzo Produzione al terzo anno di corso sono presenti insegnamenti obbligatori, relativi a discipline gestionali, quali la Gestione della Qualità e ad insegnamenti di natura impiantistica come il l'insegnamento di Impianti Industriali, ed insegnamenti che permettono di acquisire conoscenze più professionalizzanti. Tra questi si segnalano i corsi di Sistemi di Produzione e di Programmazione e Controllo della Produzione, specifici per fornire un solido bagaglio di conoscenze nell'area dell'ingegneria industriale; tale percorso viene poi completato dall'insegnamento di Strategia e Politica Aziendale del settore dell'economia applicata per fornire le necessarie competenze di gestione aziendale. Nell'indirizzo Economico-Gestionale al terzo anno di corso sono presenti insegnamenti obbligatori, relativi a discipline gestionali, quali la Gestione della Qualità e ad insegnamenti di natura impiantistica come il l'insegnamento di Impianti Industriali, ed insegnamenti che permettono di acquisire conoscenze più professionalizzanti. Tra questi si segnalano i corsi di corsi dell'area gestionale come il corso di Gestione dei Progetti e quello di Logistica, con una visione olistica della Supply Chain, consentendo di ottenere le necessarie competenze per determinare e gestire i flussi produttivi, dalla acquisizione delle materie prime, al consumo dei prodotti realizzati. Inoltre, il corso di Marketing consente di acquisire conoscenze per descrivere le interazioni del mercato e degli utilizzatori con le imprese. Nell'indirizzo Gestione Digitale del Processi Edilizi, al terzo anno di corso, sono presenti insegnamenti obbligatori, relativi a discipline inerenti agli aspetti strutturali dell'ingegneria (Tecnica delle Costruzioni, Geologia, Geodesia e Geotecnica) ed alla



gestione digitale dei processi ingegneristici (Territori Fisici ed Ambienti digitali).

Sono infine previsti insegnamenti a scelta dello studente per meglio caratterizzare il percorso formativo personale, nel terzo anno di studi, quando avrà la maturità adeguata per calibrare meglio le proprie esigenze; a tale scopo sono a disposizione dello studente diversi insegnamenti dell'area informatica, economica e dei settori dell'ingegneria industriale e civile, oltre ad un'ampia offerta di corsi presenti nelle altre facoltà dell'Ateneo. Le altre attività complementari alle lezioni tradizionali, consistono in stage e visite aziendali, seminari, discussione di casi di studio e sono conclusi dalla Prova Finale alla quale sono attribuiti 3 crediti. Tale Prova finale consiste nella preparazione e discussione di una sintetica relazione scritta, sviluppata autonomamente dallo studente su tematiche caratterizzanti l'Ingegneria Gestionale, svolta sotto la regia di uno o più docenti (anche presso i centri di ricerca, in particolare del CNR, da cui provengono molti dei docenti dell'UNINETTUNO).

4. Organizzazione della didattica

La didattica del Corso di Studi, come da modello psicopedagogico-didattico di UNINETTUNO, prevede che, per ogni anno accademico, l'erogazione degli insegnamenti venga ripetuta tre volte. Gli studenti, quando si iscrivono al Corso di Studi, possono accedere a tutti i contenuti degli insegnamenti disponibili nel Cyberspazio didattico senza vincoli legati ai periodi di erogazione. Nel periodo di erogazione lo studente viene seguito nei suoi processi di apprendimento dal Docente-Tutor della materia (d'ora in avanti denominato semplicemente *tutor*, il Docente d'Area ha invece mansioni di controllo e responsabilità). L'interazione con il tutor avviene tipicamente a distanza, soprattutto – ma non esclusivamente – attraverso gli strumenti messi a disposizione dal portale UNINETTUNO e la posta elettronica, eventualmente in presenza secondo il calendario delle attività didattiche pubblicato sul portale di Ateneo o su appuntamento.

Ogni erogazione ha la durata di circa due mesi e mezzo. Gli studenti, attraverso la propria *Pagina dello Studente* e la funzionalità "*I Miei Corsi*", si iscrivono autonomamente alle discipline, rispettando i vincoli di propedeuticità e di anno di iscrizione.

I Crediti Formativi Universitari (CFU) corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento di un esame finale di profitto o a seguito di altra forma di verifica delle competenze acquisite, secondo quanto stabilito dalla commissione d'esame.

Al termine di ogni erogazione è prevista una sessione d'esami di profitto divisa in due appelli. Ciascun appello è suddiviso in più giorni ma è considerato come un unico appello, gli esami si tengono presso la sede centrale e i poli didattici (*sedi d'esame*). Gli studenti possono prenotarsi per sostenere gli esame presso la sede centrale o i poli didattici, con i seguenti vincoli: 1) l'iscrizione all'insegnamento deve essere avvenuta non oltre la metà del periodo di erogazione precedente l'appello a cui si intende presentarsi, 2) è necessaria l'ammissione all'esame da parte del tutor secondo le modalità specifiche dell'insegnamento, 3) non è possibile iscriversi allo *stesso esame* nello *stesso appello* presso *più sedi d'esame*, 4) presso ogni sede d'esame è possibile sostenere un massimo di 3 esami da 2 ore oppure 1 esame da 3-4 ore e 1 esame da 2 ore (è invece possibile iscriversi a *esami diversi* presso *sedi d'esame diverse* in *giorni diversi*).

La correzione degli elaborati e la pubblicazione dei risultati avviene entro 10 giorni lavorativi successivi *all'espletamento dell'esame* sostenuto. Eventuali esami di profitto orali, predisposti a discrezione del docente d'area e/o del tutor, si tengono in Sede a Roma; in casi particolari avvengono a distanza con la presenza presso lo studente di un garante dell'Ateneo.

Per la prova finale di conseguimento del titolo (esame di Laurea) sono previste 3 sessioni all'anno: autunnale (novembre), invernale-primaverile (marzo), estiva (luglio). I dettagli sono contenuti sul portale di Ateneo alla voce <u>Regolamento Tesi di Laurea</u>.

5. Erogazione degli insegnamenti

All'inizio di ogni erogazione, il tutor invia a tutti gli studenti una lettera di benvenuto con le informazioni sull'insegnamento, tra cui l'indicazione dei requisiti per l'ammissione all'esame.

L'attività degli studenti sulla piattaforma è definita "tracciamento" e permette al tutor di verificare i progressi nello studio e rendicontarla. L'ammissione all'esame ha come primo prerequisito (a cui si aggiungono quelli propri dell'insegnamento) un tracciamento che riporti la fruizione completa di tutte



le videolezioni. I processi di autovalutazione e le attività interattive con il tutor sono anch'esse tracciate e costituiscono elemento di valutazione in itinere ai fini dell'ammissione all'esame.

Gli appuntamenti interattivi in tempo reale (*Classi Interattive*) vengono messi a calendario dal tutor e – se di interesse generale – successivamente pubblicate nella sezione *Classi Interattive Svolte* del cyberspazio, ad uso degli studenti che non ne hanno potuto seguire lo svolgimento in diretta. Questi completano e/o aggiornano il contenuto delle videolezioni e pertanto costituiscono parte integrante del programma d'esame se indicato dalle indicazioni del Tutor.

Gli esercizi, gli eventuali laboratori virtuali e le altre attività didattiche sono utilizzati come strumenti per valutare il livello di apprendimento degli studenti *in itinere*, ossia durante l'erogazione, pertanto possono costituire uno strumento fondamentale di *feedback*. Questo è utile al tutor per modulare le proprie attività didattiche e allo studente per assumere consapevolezza del proprio livello di apprendimento al fine di modulare le strategie di studio ai fini dell'esame.